

HO COMBATTUTO LA BUONA BATTAGLIA  
HO TERMINATO LA CORSA HO  
INATO LA CORSA  
VATO LA FEDE  
HO CONSERVATO  
ONA BATTAGLIA HO TERMINATO LA COP  
HO TERMINATO LA CORSA HO CONSERV

**SAULO DI TARSO**  
L'INFIMO DEGLI APOSTOLI

**LIBERAMENTE TRATTO DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI E DALLE LETTERE DI SAN PAOLO**

di

**Marco Belocchi**

con

**CAMILLO MARCELLO CIORCIARO**

**VALERIO CAMELIN**

**FABRIZIO BORDIGNON**

**ALIOSCIA VICCARO**

regia

**Federico Vigorito**

in collaborazione con



Per Informazioni e prenotazioni [officinaoff@gmail.com](mailto:officinaoff@gmail.com) +39.351.7029101  
<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>



## PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una storia sorprendente

Paolo di Tarso è stato l'apostolo dei Gentili, ovvero il principale (secondo gli Atti degli Apostoli non il primo) missionario del Vangelo di Gesù tra i pagani greci e romani. Secondo i testi biblici, Paolo era un ebreo ellenizzato, che godeva della cittadinanza romana. Non conobbe direttamente Gesù, sebbene a lui coevo, e, come tanti connazionali, avversava la neo-istituita Chiesa cristiana, arrivando a perseguitarla direttamente. Sempre secondo la narrazione biblica, Paolo si convertì al cristianesimo mentre, recandosi da Gerusalemme a Damasco per organizzare la repressione dei cristiani della città, fu improvvisamente avvolto da una luce fortissima e udì la voce di Dio che gli diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". Reso cieco da quella luce divina, vagò per tre giorni a Damasco, dove fu poi guarito dal capo della piccola comunità cristiana di quella città, Anania. L'episodio, noto come "conversione di Paolo", diede l'inizio all'opera di evangelizzazione di Paolo., liberamente tratta dagli Atti degli Apostoli e dalle Lettere di San Paolo.

La compagnia Officina off vuole intraprendere con **“Saulo di Tarso, l'infimo degli apostoli”** un impegnativo cammino di ricerca nella storia di un personaggio controverso, la cui influenza storica nell'elaborazione della teologia cristiana è stata enorme: mentre i Vangeli si occupano prevalentemente di narrare le parole e le opere di Gesù, le lettere paoline definiscono i fondamenti dottrinali del valore salvifico della sua incarnazione, passione, morte e risurrezione – ripresi dai più eminenti pensatori cristiani dei due millenni successivi.

### IL TESTO

Lo spettacolo, liberamente tratto dagli atti degli apostoli e dalle lettere di San Paolo, è scritto da Marco Belocchi e diretto da Federico Vlgorito.

### UNA MATTINA A TEATRO

Lo spettacolo “Sautlo di Tarso, l'infimo degli apostoli” proprio per i più giovani, potrà costituire l'occasione ideale per un approccio inedito alla storia della religione.

**Al termine di ogni rappresentazione, seguirà un dibattito fra gli studenti e gli elementi della compagnia.** Ogni spettacolo, sarà quindi un'occasione per poter esprimere un pensiero, una parola, un commento relativo all'argomento trattato, approfondendolo in maniera immediata e diretta.



## NOTE DI REGIA

*“Il problema è la scena. Non mi ha mai convinto; dove siamo? Non credo che questo spettacolo debba prevedere un contenitore. I personaggi devono rimanere isolati, orfani come nel testo così nella scena di qualsiasi segno di continuità. Forse è lì che anche la parabola diventa più significativa: dove non ha niente intorno. Lasciamo quattro elementi in scena e spogliamo tutto. Troviamo il modo di proiettare comunque i due video e lasciamo che tutto accada con la violenza e la sintesi con cui le scene sono state scritte. Portiamo lo spettatore in una dimensione più rassicurante, più credibile: il palcoscenico. Quattro attori in costume o forse no e le parole di un santo di duemila anni fa che rimangono ancora illuminanti. Non so. Anzi lo so. Penso che domani butto giù tutto.”*

*Mi sembrava il modo migliore di cominciare le “note del regista” che puntualmente devono precedere ogni messa in scena che si rispetti. Qualche riga (molte per i più pieni di sé) in cui il regista, appunto, prepara lo spettatore su ciò che si appresta ad essere rappresentato. Ammetto tutta la mia incertezza, fino ad un giorno prima del debutto, su come sarebbe stato il caso di raccontare la storia in questione.*

*L’epopea missionaria di Saulo di Tarso, Paolo il Santo.*

*L’idea di rappresentazione nasce da un ricordo felice. La messa in scena di questo stesso spettacolo avvenuta quasi 15 anni fa. Ho pensato: mi piacerebbe proporlo ancora. Mi piacerebbe provare a raccontare di nuovo la storia di Saulo. Riportarne in scena la parola e tutta la sua dirompente forza. Sì ma in che modo? E’ questo il nostro primo tormento; almeno il mio: come?*

*Lo spettacolo si immagina, se ne individua la drammaturgia, si traccia una strada alla narrazione, poi si prova, fino al punto della confezione, delicatissima, in attesa che l’apertura del primo sipario ne riveli il prezioso involto. Ecco, a meno di ventiquattro ore da quel momento, ho pensato che fosse il caso di riaprire questo pacchetto e disordinarlo. Le motivazioni sono riassunte in quel SMS che ho mandato alla compagnia il giorno prima del debutto.*

*Penso che la modernità di un messaggio non si misuri tanto nell’attualità delle parole che contiene quanto nella capacità di incisione che quelle parole possono avere nel momento esatto in cui vengono pronunciate all’orecchio di qualsiasi ascoltatore.*

*Ho immaginato che la modernità di Paolo potesse varcare la soglia del palcoscenico. Occorreva solo un pò di disordine.*

*Voglio ringraziare Marco Belocchi (del quale in un certo senso sono stato discepolo) che mi ha generosamente permesso di immaginare una nuova versione del suo Saulo.”*

*Federico Vigorito*

## INFORMAZIONI PRATICHE

La rappresentazione (seguita da un dibattito) avrà una durata complessiva di circa **un'ora e venti minuti**.

Costo del biglietto: **8€** a partecipante (numero minimo di partecipanti 150).



L'orario di inizio spettacolo potrà essere concordato in base agli impegni scolastici e sarà possibile realizzare fino a 2 repliche consecutive, per un totale di circa 3 ore. Le scuole potranno comunicare la propria partecipazione, il giorno o i giorni scelti ai contatti sotto indicati.

Sarà possibile allestire e organizzare lo spettacolo direttamente a scuola\*, o presso il **Teatro di Villa Lazzaroni** (accesso da Via Appia Nuova 522 e da Via Tommaso Fortifiocca 71, Roma) senza alcuna maggiorazione sul biglietto.

Sarà possibile scegliere una data e fissare gli orari di spettacolo parlando con uno dei nostri responsabili ai contatti indicati.

*\*N.B. Prima di stabilire una data di spettacolo con allestimento all'interno degli spazi dell'Istituto interessato, sarà necessario effettuare un sopralluogo al fine di valutare la fattibilità della messa in scena.*

## CONTATTI

Associazione Culturale "OFFicina

<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>

[officinaoff@gmail.com](mailto:officinaoff@gmail.com)

+39.351.7029101

Direttore Artistico

Camillo Marcello Ciorciaro

<https://officinaoff.wixsite.com/camillociorciaro>

[c.ciorciaro@gmail.com](mailto:c.ciorciaro@gmail.com)

+39.393.5651276

